

SIGLATO IL CONTRATTO NAZIONALE DEI DIPENDENTI DELLA DISTRIBUZIONE COOPERATIVA

Il giorno 2 Febbraio 2012 é stata siglata l'ipotesi di accordo del contratto nazionale dei dipendenti da imprese della distribuzione cooperativa che ha integrato il testo già condiviso in data 22 Dicembre 2011.

Un'importante intesa unitaria che salvaguarda la centralità del contratto nazionale, la sua integrità ed il suo patrimonio normativo.

Le novità contrattuali

- ◆ Erogazione di 182 € al IV livello (par 144) di una tantum per la vacanza contrattuale;
- ◆ Aumento salariale al IV livello (par 144) di 86 € a regime;
- ◆ Salvato il sistema delle relazioni sindacali dal tentativo delle imprese di destrutturazione e di depotenziamento del ruolo delle rappresentanze sindacali;
- ◆ Reso più cogente ed esigibile lo sviluppo della partecipazione;
- ◆ Respinta la volontà di inserire i negozi di vicinato delle grandi cooperative nel capitolo delle cooperative minori;
- ◆ Fermato il tentativo delle piccole cooperative di azzerare i permessi e recepire il sistema di maggiorazioni di Confcommercio limitandolo all'applicazione delle 40 ore e accogliendo l'ampliamento del numero massimo di addetti fino a 300 dipendenti per azienda;
- ◆ Sconfitto il tentativo di eliminare il pagamento dei primi tre giorni di malattia come in Confcommercio, affrontando responsabilmente e distintivamente la questione della morbidità andando a verificare nello specifico i tassi e le cause di assenza per malattia;
- ◆ Stabilito un sistema di modificabilità esclusivamente temporaneo del contratto nazionale, prevedendo procedure di approvazione degli accordi che garantiscano i lavoratori;
- ◆ Previsto un percorso sperimentale di inserimento dei lavoratori neoassunti a cui si applicherà un regime di 40 ore settimanali con maturazione progressiva dei permessi e che dopo quattro anni torneranno alle 38 ore con destinazione di quote di salario variabile e 36 ore di formazione aggiuntiva;
- ◆ Ridotte le percentuali di utilizzo possibile dei contratti a tempo determinato ed interinali;
- ◆ Prevista la sperimentazione di contratti a tempo parziale a 30 ore settimanali medie e 15-60 ore annue per contrastare la precarietà salariale.

AVVIATA LA CONSULTAZIONE

DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI

Siglata
ipotesi
d'accordo